

Sacrofano. Rinnovamento nello Spirito, Martinez confermato presidente

ANDREA GALLI

Il Rinnovamento nello Spirito chiude un quadriennio «denso e ricchissimo», dice il presidente nazionale Salvatore Martinez, e si prepara ad affrontarne un altro «segnato in special modo dalla chiamata alla conversione pastorale per una nuova stagione missionaria ed evangelizzatrice». Tra i due, infatti, come spartiacque c'è stato l'incontro con papa Francesco allo Stadio Olimpico di Roma lo scorso giugno, e il suo mandato netto: «Adorate Dio il Signore: questo è il fondamento! Adorate Dio. Cercate la san-

tità nella nuova vita dello Spirito Santo. Siate dispensatori della grazia di Dio. Evitate il pericolo dell'eccessiva organizzazione». E ancora: «Ricordate che la Chiesa è nata "in uscita", quella mattina di Pentecoste. Avvicinatevi ai poveri e toccate nella loro carne la carne ferita di Gesù. Lasciatevi guidare dallo Spirito Santo, con quella libertà; e per favore, non ingabbiate lo Spirito Santo!». Il quadriennio 2015-2018, RnS, il più grande movimento italiano inserito nella corrente internazionale del rinnovamento carismatico, l'ha iniziato appunto domenica a Sacrofano (Roma) con l'e-



Martinez, in piedi, con alcuni dei nuovi eletti (Paolo Zunino)

lezione dei nuovi responsabili nazionali. Presidente è stato riconfermato Salvatore Martinez, eletto con oltre il 93% dei voti da tutti i coordinatori diocesani d'Italia e dai 40 membri del Comitato nazionale di servizio e del

Consiglio nazionale. Nato a Enna, 49 anni, sposato, con una laurea in paleografia e filologia musicale alle spalle, Martinez guida il movimento dal 1997. Riconfermato nella carica di coordinatore nazionale Ma-

Chiusa l'Assemblea nazionale con l'elezione dei responsabili del movimento per il prossimo quadriennio

rio Landi. Eletto invece per la prima volta come direttore nazionale Amabile Guzzo, membro uscente del Comitato nazionale di servizio. Insieme a loro sono stati rinnovati gli altri tre membri del Comitato nazionale di

servizio: per l'area carismatica-ministeriale Marcella Reni, direttore nazionale uscente; per l'area formativa Federico Luzietti, coordinatore uscente della regione Marche; per l'area pastorale Lorenzo Pasquariello, coordinatore uscente di Piemonte e Valle d'Aosta. In rappresentanza dei 1.900 gruppi e comunità del RnS, i 250 delegati hanno proceduto anche all'elezione dei sei membri aggiunti del Consiglio nazionale, scelti per ambiti d'impegno: Angelo Brancaleone per l'area giovani, già delegato per l'ambito in Campania; Etienne Niemants per l'area famiglia, già delegato per

l'ambito in Emilia Romagna; don Vincenzo Apicelli, per l'area sacerdoti, già membro del Comitato regionale di servizio della Campania; don Patrizio Di Pinto, per l'area missioni, coordinatore uscente della regione Lazio; Carla Osella, per l'area sociale, membro uscente del Comitato nazionale di servizio; Carmela Romano, per l'area metodologie di evangelizzazione, già membro del Comitato regionale di servizio della Basilicata. Il nuovo Comitato nazionale di servizio si insedierà dal 23 al 25 gennaio. Domenica mattina, dopo la celebrazione eucaristica presiedu-

ta da don Guido Pietrogrande, consigliere spirituale nazionale RnS, è stato invocato sui nuovi eletti l'ausilio dello Spirito Santo. «Accolgo con gratitudine a Dio questo segno di fiducia e di amicizia che mi giunge da tutto il RnS, una chiamata di anno in anno sempre più esigente e sfidante» ha detto Martinez. «I responsabili del RnS - ha aggiunto - sono chiamati a servire, a ribadire l'importanza di "stare" nella Chiesa e nel mondo in un tempo di fughe e deroghe all'impegno, specie quando la comunione è esigente, l'amore sfidante, la carità crocifiggente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA